

questo tipo di fenomenologia, abbia una formazione specifica e continua nel tempo. Per questo motivo, ritenendo l'istituzione del fondo particolarmente importante e qualificante, dichiariamo di condividere l'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 3.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	<i>336</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>169</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>141</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>195</i>

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giudice 3.50.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Finocchiaro. Ne ha facoltà.

ANNA FINOCCHIARO. Signor Presidente, l'articolo 3 forse è uno dei più confusi del testo in esame e lo dico con grande rispetto per il lavoro dei colleghi delle due Commissioni. È ovvio che affrontando una materia nuova e complessa e lavorando insieme le due Commissioni, la resa possa non essere delle migliori.

Vorrei sottolineare alcuni problemi presenti nell'articolo 3, ma anche evidenziare alcuni profili di assoluta insoddisfazione presenti nell'emendamento dell'onorevole Giudice.

Infatti, l'articolo 3, di cui l'emendamento dell'onorevole Giudice dovrebbe essere una razionalizzazione, presenta un primo elemento di confusione a mio avviso importante. Nel primo comma si fa riferimento alle competenze in ordine alla « formazione di figure professionali atte ad operare con le comunità presso le quali sono in uso le pratiche » e via dicendo.

Quali siano queste figure professionali non è dato saperlo: possiamo agire soltanto per esclusione, perché il secondo comma fa riferimento espressamente alla formazione del personale medico e infermieristico. Vi è da presumere dunque che il primo comma dell'articolo 3 si riferisca a figure professionali diverse dal personale medico e infermieristico. Comunque, già nel primo comma si presenterebbe un problema, enfatizzato poi dall'emendamento Giudice 3.50, cioè che la competenza a stabilire le linee guida per quanto riguarda la formazione delle figure del personale medico e infermieristico non sia delle regioni, bensì del Ministero della salute, d'intesa con le regioni. Ma questo profilo viene ulteriormente accentuato nell'emendamento in esame, il quale prevede che ad emanare le linee guida (stavolta, sì, una volta correttamente individuate le figure professionali interessate) sia il ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni.

Signor Presidente, il punto è il seguente: la formazione professionale ed il personale medico sono due « oggetti » — chiedo perdono per l'espressione riduttiva, ma efficace — di competenza esclusiva delle regioni. Mi chiedo, quindi, come il ministro della salute possa emanare, soltanto « sentendo » la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, linee guida riguardanti materie di competenza esclusiva delle regioni.

Si pone, poi, una seconda questione, che riguarda la copertura finanziaria: continuiamo a ritenere che una spesa di 2,5 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2004, sia assolutamente insufficiente per garantire la serietà delle attività di « prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche ».

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Giudice 3.50, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	205
<i>Hanno votato no</i> ..	140).

Avverto che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento Giudice 3.50, interamente sostitutivo dell'articolo 3, sono preclusi tutti i restanti emendamenti riferiti a tale articolo e non si procederà alla votazione dello stesso.

(Esame dell'articolo 4 – A.C. 150 ed abbinate)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 150 ed abbinate sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la XII Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

DOMENICO DI VIRGILIO, *Relatore per la XII Commissione*. Signor Presidente, le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Bimbi 4.10, Valpiana 4.2 e Maura Cossutta 4.11, parere favorevole sull'emendamento Giudice 4.50 e parere contrario sugli emendamenti Valpiana 4.12, 4.1 e 4.13.

PRESIDENTE. Il Governo ?

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 4.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	139
<i>Hanno votato no</i> ..	206).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Valpiana 4.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, ritengo che il mio emendamento 4.2, come alcuni di quelli successivi, sia particolarmente importante sotto un profilo – stavolta sì! – di civiltà e di cultura (come ha detto, ad altro riguardo, l'onorevole Giulio Conti).

Il comma 1 dell'articolo 4 istituisce un numero verde finalizzato anche alla delazione. A tale proposito, credo che non possiamo accettare di cadere così in basso da un punto di vista culturale e di relazioni tra le persone: nel citato comma 1 dell'articolo 4 si parla, appunto, di «ricevere segnalazioni da parte di chiunque venga a conoscenza dell'effettuazione (...) delle pratiche»! Credo che chiunque venga a conoscenza della commissione di un reato sul nostro territorio nazionale debba presentare una denuncia e non debba telefonare, celandosi dietro l'anonimato, ad un numero verde. Questo può avere un ruolo importantissimo, invece, se serve a fornire informazioni sulle istituzioni sanitarie e sulle organizzazioni di volontariato, così come previsto nella seconda parte del comma 1 medesimo.

Pertanto, il nostro emendamento propone di sopprimere la parte del comma 1 dell'articolo 4 in cui si prevede che il

numero verde sia finalizzato a ricevere segnalazioni da parte di chiunque venga a conoscenza, in definitiva, della commissione di un reato: i reati vanno denunciati e non debbono costituire oggetto di delazioni!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valpiana 4.2, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	350
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	150
<i>Hanno votato no</i> ..	200).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Maura Cossutta 4.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, anche noi insistiamo nel sostenere che non si può offrire un numero verde per segnalare i casi di effettuazione delle pratiche di cui all'articolo 583-bis del codice penale e, in sostanza, per incentivare le delazioni: i numeri verdi servono per fornire informazioni.

Il numero verde – ripeto – deve fornire informazioni. Si chiede di sensibilizzare le donne sulle conseguenze socio-sanitarie delle mutilazioni sessuali e di fornire informazioni sulle conseguenze penali del reato previsto la presente legge. È un'altra cosa un vero numero verde, altrimenti sarebbe un ufficio secondario della questura!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 4.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	149
<i>Hanno votato no</i> ..	207).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giudice 4.50, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	213
<i>Hanno votato no</i> ..	139).

Ricordo che i successivi emendamenti all'articolo 4 non sono stati segnalati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	359
<i>Votanti</i>	222
<i>Astenuti</i>	137
<i>Maggioranza</i>	112
<i>Hanno votato sì</i>	209
<i>Hanno votato no</i> ..	13).

TIZIANA VALPIANA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, vorrei conoscere gli orientamenti della Presidenza in merito ai lavori parlamentari di questa sera. Infatti l'articolo 5, concernente lo *status* di rifugiate, probabilmente costituisce il cuore del provvedimento in esame e, quindi, richiederà (me lo auguro) una trattazione particolarmente approfondita e dialettica. Non credo pertanto sia il caso di trattare l'argomento in maniera superficiale e con tempi strozzati.

PRESIDENTE. Le intenzioni della Presidenza, secondo intese intercorse, erano esattamente di sospendere l'esame del provvedimento dopo la votazione dell'articolo 4 e di rinviare il seguito del dibattito alla seduta di domani.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*. Signor Presidente, intervengo solo per precisare che mi sono erroneamente astenuta sull'articolo 4, mentre avrei voluto esprimere un voto favorevole. Desidero che ciò resti agli atti.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, onorevole Prestigiacomo.

Il seguito del dibattito è rinviato ad altra seduta.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il mese di maggio 2004 e conseguente aggiornamento del programma.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, è stato predisposto,

ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del regolamento, il seguente calendario dei lavori per il mese di maggio 2004:

Lunedì 3 maggio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali delle proposte di legge:

n. 3554 – Estinzione degli assegni di pensione e degli assegni straordinari annessi alle decorazioni al valor militare conferiti agli ex militari già dipendenti dalla cessata Amministrazione italiana dell'Eritrea, mediante liquidazione di una somma *una tantum*;

n. 2766 e abbinata – Disposizioni in materia di contributi e di affidamento di servizi alle associazioni di protezione ambientale.

Discussione sulle linee generali della mozione n. 1-00364 Pistelli ed altri sul rifinanziamento della legge sulla partecipazione italiana alla ricostruzione nei Balcani.

Martedì 4 (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna), mercoledì 5 (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna) e giovedì 6 maggio (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 7 maggio) (con votazioni):

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

n. 4246 e abbinate – Disposizioni necessarie per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato di arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri;

n. 3554 – Estinzione degli assegni di pensione e degli assegni straordinari annessi alle decorazioni al valor militare conferiti agli ex militari già dipendenti dalla cessata Amministrazione italiana dell'Eritrea, mediante liquidazione di una somma *una tantum*;

n. 2766 e abbinata – Disposizioni in materia di contributi e di affidamento di servizi alle associazioni di protezione ambientale.

Seguito dell'esame delle mozioni:

Crucianelli ed altri n. 1-00277, Anedda ed altri n. 1-00357, Cima ed altri n. 1-00361, Antonio Leone n. 1-00363 e Polledri ed altri n. 1-00365 sugli esiti della Conferenza di Cancun (*ove non concluso nel precedente calendario*);

Pistelli ed altri n. 1-00364 sul rfinanziamento della legge sulla partecipazione italiana alla ricostruzione nei Balcani.

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti non conclusi nel calendario precedente.

Lunedì 10 maggio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 4935 – Conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 2004, n. 107, recante proroga del termine di validità delle certificazioni rilasciate dalle Società Organismi di attestazione (SOA) agli esecutori di lavori pubblici (*da inviare al Senato – scadenza: 26 giugno 2004*).

Discussione sulle linee generali della mozione Maura Cossutta ed altri n. 1-00351 sulle iniziative per contribuire al sostegno e allo sviluppo del continente africano.

Discussione sulle linee generali della proposta di legge n. 4398 – Modifiche al codice penale e alle relative disposizioni di coordinamento e transitorie in materia di sospensione condizionale della pena e di termini per la riabilitazione del condannato (*approvata dal Senato*).

Martedì 11 (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna), mercoledì 12 (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna) e giovedì 13 maggio

(antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 14 maggio) (con votazioni):

Seguito dell'esame del disegno di legge n. 4935 – Conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 2004, n. 107, recante proroga del termine di validità delle certificazioni rilasciate dalle Società Organismi di attestazione (SOA) agli esecutori di lavori pubblici (*da inviare al Senato – scadenza: 26 giugno 2004*).

Seguito dell'esame della mozione Maura Cossutta ed altri n. 1-00351 sulle iniziative per contribuire al sostegno e allo sviluppo del continente africano.

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 4398 – Modifiche al codice penale e alle relative disposizioni di coordinamento e transitorie in materia di sospensione condizionale della pena e di termini per la riabilitazione del condannato (*approvata dal Senato*).

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nel calendario e non conclusi.

Lunedì 17 maggio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:

disegno di legge n. 4705 e abbinate – Interventi per la tutela del risparmio (*ove concluso dalla Commissione*);

disegno di legge n. 4636 e abbinate – Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la modifica della disciplina per l'accesso alle funzioni presso organi di giurisdizione superiore amministrativa, per la modifica della disciplina concernente il Consiglio di presidenza della Corte dei conti e il Consiglio di presidenza della

giustizia amministrativa, nonché per l'emanazione di un testo unico (*approvato dal Senato*);

disegno di legge S. 2873 — Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 30 maggio 2004*);

disegno di legge S. 2874 — Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2004, n. 82, recante proroga di termini in materia edilizia (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 30 maggio 2004*);

proposta di legge n. 1238 e abbinate — Disposizioni in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo.

Martedì 18 (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna), mercoledì 19 (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna) e giovedì 20 maggio (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 21 maggio) (con votazioni):

Seguito dell'esame progetti di legge:

disegno di legge n. 4705 e abbinate — Interventi per la tutela del risparmio (*ove concluso dalla Commissione*);

disegno di legge n. 4636 e abbinate — Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la modifica della disciplina per l'accesso alle funzioni presso organi di giurisdizione superiore amministrativa, per la modifica della disciplina concernente il Consiglio di presidenza della Corte dei conti e il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, nonché per l'emanazione di un testo unico (*approvato dal Senato*);

disegno di legge S. 2873 — Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per

fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 30 maggio 2004*);

disegno di legge S. 2874 — Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2004, n. 82, recante proroga di termini in materia edilizia (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 30 maggio 2004*);

proposta di legge n. 1238 e abbinate — Disposizioni in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo.

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nel calendario e non conclusi.

Lunedì 24 maggio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:

disegno di legge S. 2869 — Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 80, recante disposizioni urgenti in materia di enti locali (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 29 maggio 2004*);

disegno di legge S. 2896 — Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università (*ove trasmesso dal Senato — scadenza: 14 giugno 2004*);

proposta di legge n. 4568 e abbinate — Istituzione di una Commissione d'inchiesta su cause e responsabilità di casi di dissesto finanziario di imprese industriali;

disegno di legge n. 4360 — Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore;

disegno di legge n. 3826 e abbinate — Disposizioni in materia di prostituzione.

Martedì 25 (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna), mercoledì 26 (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna) e giovedì 27 (anti-

meridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 28 maggio) (con votazioni):

Seguito dell'esame dei progetti di legge:

disegno di legge S. 2869 – Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 80, recante disposizioni urgenti in materia di enti locali (*ove trasmesso dal Senato – scadenza: 29 maggio 2004*);

disegno di legge S. 2896 – Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università (*ove trasmesso dal Senato – scadenza: 14 giugno 2004*);

proposta di legge n. 4568 e abbinate – Istituzione di una Commissione d'inchiesta su cause e responsabilità di casi di dissesto finanziario di imprese industriali;

disegno di legge n. 4360 – Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore; disegno di legge n. 3826 e abbinate – Disposizioni in materia di prostituzione.

Esame del disegno di legge n. 1707-D – Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi (*approvato dalla Camera, modificato dal Senato, nuovamente approvato dalla Camera e modificato dal Senato*).

Esame di eventuali ulteriori disegni di legge di conversione di decreti-legge presentati alla Camera o trasmessi dal Senato.

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nel calendario e non conclusi.

I lavori della Camera potranno proseguire nelle giornate di lunedì 31 maggio e martedì 1° giugno.

I lavori riprenderanno lunedì 14 giugno, con discussioni sulle linee generali, dopo lo svolgimento delle elezioni amministrative ed europee.

Lo svolgimento di atti del sindacato ispettivo sarà così articolato:

interpellanze e interrogazioni: martedì (antimeridiana);

interrogazioni a risposta immediata: mercoledì (ore 15-16);

interpellanze urgenti: giovedì (dopo le votazioni) ed eventualmente venerdì.

Il Presidente si riserva d'inserire nel calendario l'esame di progetti di legge di ratifica licenziati dalle Commissioni e di documenti licenziati dalla Giunta per le autorizzazioni.

Il Presidente si riserva altresì di iscrivere nel calendario il disegno di legge S. 1753-B, recante delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione, ove modificato e trasmesso in tempo utile dal Senato.

Il programma dei lavori si intende conseguentemente aggiornato.

L'organizzazione dei tempi per la discussione degli argomenti iscritti nel calendario dei lavori sarà pubblicata in calce al resoconto della seduta odierna.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 29 aprile 2004, alle 10:

1. – *Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge:*

CÈ ed altri; GIULIO CONTI; GIULIO CONTI; d'iniziativa del senatore CONSOLO (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*); DI VIRGILIO e PALUMBO: Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile (150-3282-3867-3884-4204-A).

– *Relatori:* Lussana (*per la II Commissione*) e Di Virgilio (*per la XII Commissione*).

2. — Seguito della discussione delle mozioni Cima ed altri n. 1-00315, Spini ed altri n. 1-00338, Antonio Leone e Baldi n. 1-00347, Naro e Volontè n. 1-00348, Anedda ed altri n. 1-00349, Realacci ed altri n. 1-00350 e Pistelli ed altri n. 1-00355 sulle iniziative per favorire una maggiore coesione politica degli Stati membri dell'Unione europea.

3. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

BERTINOTTI ed altri: Istituzione di un nuovo meccanismo di indicizzazione automatico delle retribuzioni da lavoro dipendente (1032-A).

— *Relatori: Campa, per la maggioranza; Alfonso Gianni, di minoranza.*

4. — Discussione della mozione Landi di Chiavenna ed altri n. 1-00353 sulle iniziative per sostenere la partecipazione di Taiwan all'Organizzazione mondiale della sanità in qualità di osservatore.

5. — Seguito della discussione delle mozioni Crucianelli ed altri n. 1-00277, Anedda ed altri n. 1-00357, Cima ed altri n. 1-00361, Antonio Leone n. 1-00363 e Polledri ed altri n. 1-00365 sugli esiti della Conferenza di Cancun.

(p.m., al termine delle votazioni)

6. — Svolgimento di interpellanze urgenti.

La seduta termina alle 19,35.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME DELLA MOZIONE
INSERITA IN CALENDARIOMOZIONE N. 1-00353 – INIZIATIVE PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE DI TAIWAN ALL'OMS
IN QUALITÀ DI OSSERVATORE

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore.

Governo	25 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti
Tempi tecnici	5 minuti
Interventi a titolo personale	55 minuti (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	3 ore e 45 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>31 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
Gruppo misto	40 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>4 minuti</i>

Al tempo sopra indicato si aggiungono 5 minuti per l'illustrazione della mozione.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME
DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI IN CALENDARIO

PDL N. 3554 – LIQUIDAZIONE DI UNA SOMMA *UNA TANTUM* AGLI EX MILITARI GIÀ DIPENDENTI DALLA CESSATA AMMINISTRAZIONE ITALIANA DELL'ERITREA

Tempo complessivo: 10 ore e 15 minuti, di cui:

- discussione generale: 6 ore;
- seguito dell'esame: 4 ore e 15 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
Relatore	15 minuti	15 minuti
Governo	15 minuti	15 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti	10 minuti
Tempi tecnici		20 minuti
Interventi a titolo personale	55 minuti (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	35 minuti (con il limite massimo di 5 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	3 ore e 45 minuti	2 ore e 15 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>35 minuti</i>	<i>30 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>26 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>32 minuti</i>	<i>21 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>	<i>19 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>31 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>31 minuti</i>	<i>13 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>30 minuti</i>	<i>11 minuti</i>
Gruppo misto	40 minuti	25 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>5 minuti</i>	<i>3 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>4 minuti</i>	<i>3 minuti</i>

PDL N. 2766 E ABB. — ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Tempo complessivo: 11 ore e 40 minuti, di cui:

- discussione generale: 6 ore e 30 minuti;
- seguito dell'esame: 5 ore e 10 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
Relatore	15 minuti	15 minuti
Governo	15 minuti	15 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti	10 minuti
Tempi tecnici		20 minuti
Interventi a titolo personale	1 ora e 4 minuti (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	44 minuti (con il limite massimo di 7 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	4 ore	2 ore e 55 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>39 minuti</i>	<i>39 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>37 minuti</i>	<i>33 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>35 minuti</i>	<i>28 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>24 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>32 minuti</i>	<i>19 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>32 minuti</i>	<i>17 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>31 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
Gruppo misto	46 minuti	31 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>10 minuti</i>	<i>7 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>9 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>7 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>3 minuti</i>

MOZIONE N. 1-00364 — PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA RICOSTRUZIONE NEI BALCANI

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore.

Governo	25 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti

Tempi tecnici	5 minuti
Interventi a titolo personale	55 minuti (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	3 ore e 45 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>31 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
Gruppo misto	40 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>4 minuti</i>

Al tempo sopra indicato si aggiungono 5 minuti per l'illustrazione della mozione.

PDL N. 4246 E ABB. — MANDATO DI ARRESTO EUROPEO

Seguito dell'esame: 10 ore e 50 minuti.

Relatore	30 minuti
Relatore di minoranza	15 minuti
Governo	30 minuti
Richiami al regolamento	15 minuti
Tempi tecnici	1 ora
Interventi a titolo personale	1 ora e 30 minuti (con il limite massimo di 14 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	5 ore e 50 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>1 ora e 20 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>1 ora e 7 minuti</i>

<i>Alleanza nazionale</i>	<i>55 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>49 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>37 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>34 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>28 minuti</i>
Gruppo misto	1 ora
<i>Comunisti italiani</i>	<i>13 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>12 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>12 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>6 minuti</i>

**MOZIONI NN. 1-00277 , 1-00357, 1-00361, 1-00363 E 1-00365 –
ESITI DELLA CONFERENZA DI CANCUN**

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore (*).

Governo	25 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti
Tempi tecnici	5 minuti
Interventi a titolo personale	55 minuti (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	3 ore e 45 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>31 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
Gruppo misto	40 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>

<i>Socialisti democratici italiani</i>	8 minuti
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	6 minuti
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	5 minuti
<i>Minoranze linguistiche</i>	4 minuti

(*) I tempi indicati sono stati in parte utilizzati nella seduta di lunedì 26 aprile.

**MOZIONE N. 1-00351 – INIZIATIVE PER CONTRIBUIRE AL SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO
DEL CONTINENTE AFRICANO**

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore.

Governo	25 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti
Tempi tecnici	5 minuti
Interventi a titolo personale	55 minuti (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	3 ore e 45 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>31 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
Gruppo misto	40 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>4 minuti</i>

Al tempo sopra indicato si aggiungono 5 minuti per l'illustrazione della mozione.

**PDL N. 4398 – SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA E
TERMINI PER LA RIABILITAZIONE DEL CONDANNATO**

Tempo complessivo: 13 ore e 30 minuti, di cui:

- discussione generale: 6 ore e 45 minuti;
- seguito dell'esame: 6 ore e 45 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
Relatore	20 minuti	20 minuti
Governo	20 minuti	20 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti	10 minuti
Tempi tecnici		30 minuti
Interventi a titolo personale	59 minuti (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	55 minuti (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	4 ore e 10 minuti	3 ore e 50 minuti
<i>Forza Italia</i>	<i>42 minuti</i>	<i>53 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>40 minuti</i>	<i>45 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>37 minuti</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>35 minuti</i>	<i>32 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>33 minuti</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>32 minuti</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>31 minuti</i>	<i>18 minuti</i>
Gruppo misto	46 minuti	40 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>10 minuti</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>9 minuti</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>7 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>4 minuti</i>

DDL N. 4705 E ABB. – TUTELA DEL RISPARMIO

Tempo complessivo: 24 ore e 25 minuti, di cui:

- discussione generale: 9 ore e 55 minuti
- seguito dell'esame: 14 ore e 30 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
Relatori	40 minuti	40 minuti
Governo	30 minuti	30 minuti

Richiami al regolamento	10 minuti	20 minuti
Tempi tecnici		3 ore
Interventi a titolo personale	1 ora e 30 minuti (con il limite massimo di 17 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	1 ora e 45 minuti (con il limite massimo di 16 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
Gruppi	6 ore	7 ore
<i>Forza Italia</i>	<i>52 minuti</i>	<i>1 ora e 12 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>1 ora e 36 minuti</i>	<i>1 ora e 49 minuti</i>
<i>Alleanza nazionale</i>	<i>42 minuti</i>	<i>50 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>1 ora e 6 minuti</i>	<i>1 ora e 19 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>35 minuti</i>	<i>34 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>34 minuti</i>	<i>32 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>35 minuti</i>	<i>44 minuti</i>
Gruppo misto	1 ora e 5 minuti	1 ora e 15 minuti
<i>Comunisti italiani</i>	<i>14 minuti</i>	<i>16 minuti</i>
<i>Alleanza Popolare-UDEUR</i>	<i>13 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>13 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>10 minuti</i>	<i>11 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>8 minuti</i>	<i>10 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>7 minuti</i>	<i>8 minuti</i>

DDL N. 4636 E ABB.— RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Tempo complessivo: 20 ore e 55 minuti, di cui:

- discussione generale: 9 ore;
- seguito dell'esame: 11 ore e 55 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
Relatore	30 minuti	30 minuti
Governo	30 minuti	30 minuti
Richiami al regolamento	10 minuti	20 minuti
Tempi tecnici		2 ore
Interventi a titolo personale	1 ora e 20 minuti (con il limite massimo di 16 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	1 ora e 30 minuti (con il limite massimo di 13 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)